

## DISCIPLINARE DI INCARICO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI PATTO SUI COMPENSI E/O DI QUOTA LITE PER INCARICO LEGALE

anno duemilaventuno, il giorno 15 del mese di luglio, presso le mura del Parco

T R A

Ente Parco delle Madonie (di seguito: Parco), in persona del Direttore Reggente *pro tempore*, Arch. Calogero Beringheli, Nominato con Decreto Assessoriale A.R.T.A n. 31/GAB del 16/02/2021, domiciliato per la carica presso l'ente Parco stesso, con sede in Petralia Sottana, C.so P. Agliata n.16.

E

avv. Laura Firinu (di seguito: legale), con studio legale in Via Ausonia n. 83 - 90146, Palermo, Codice Fiscale 00000000898, indirizzo di posta elettronica e pec: [studiolegalefirinu@libero.it](mailto:studiolegalefirinu@libero.it) [studiolegalefirinu@legalmail.it](mailto:studiolegalefirinu@legalmail.it), assicurato per la responsabilità professionale con polizza

messaggio:

che con delibera del C.E. n. 24 del 24/5/2004, riscontrata legittima dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente con provvedimento n. 80922 del 17/12/2004, su parere dell'Uff. Lgs. e Legale n. 17719 del 24/11/2004, il sig. Seminara Antonino, dipendente del Comune di Palermo con la qualifica di "Istruttore amministrativo, cat. C/1" è stato inquadrato nel ruolo organico del personale dell'Ente (area amministrativa) ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della l.r. 30/10/1995, n. 76, come modificato dall'art. 96 della l.r. 16/4/2003, n.4;

che, stante il suddetto parere, l'inquadramento del richiedente l'immissione nei ruoli dell'Ente Parco ai sensi dell'art. 7 della l.r. 30/10/1995, n. 76 e ss.mm.ii., è stato effettuato secondo il profilo e la qualifica posseduti al momento del passaggio, nella prima posizione economica della corrispondente categoria dell'Ordinamento professionale del personale della Regione siciliana (DPRS n. 10 del 22/6/2001, art. 11, primo comma), con la conseguenza che l'anzianità posseduta al momento del passaggio, seppure riconosciuta al soggetto nella prima posizione economica della categoria spettante, sarebbe valsa ai fini della progressione solo se e nella misura in cui alla stessa, eventualmente, sarebbero stati riconosciuti effetti giuridico-economici nei successivi contratti collettivi;

che, in esecuzione della citata delibera del C.E. n. 24 del 24/5/2004, con determinazione del Direttore n. 392 del 21/9/2005 è stata disposta l'immissione in servizio del dipendente con effetto e decorrenza dal 1/9/2005 mediante inquadramento del suddetto dipendente nella categoria C, prima posizione economica, ed in data 25/10/2005 è stato stipulato il contratto di lavoro individuale come previsto dall'art. 33 del CCRL del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della l.r. 15/5/2000, n. 10, quadriennio giuridico 2002-2005, biennio economico 2002-2003, sottoscritto il 16/5/2005;

che il predetto, al momento del passaggio (1/9/2005) risultava inquadrato nella Cat. C, posizione economica 2, attribuitagli con effetto e decorrenza dal 1/12/2004 giusta determinazione dirigenziale del Settore Risorse Umane del Comune di Palermo n. 374 del 17/5/2005, rimessa in allegato alla nota n. 7357 del 20/6/2005 acquisita al protocollo n. 5508 del 5/7/2005;

che con nota prot. n. 3326 del 6/11/2014 il predetto dipendente ha fatto istanza di applicazione dell'art. 18 comma 3 del Regolamento di organizzazione Ente Parco Madonie, approvato con D.A. n. 102/Gab del 12/4/2005, siccome "...transitato nei ruoli dell'Ente, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e del 2° comma dell'art. 7 della legge regionale n. 76 del 30 ottobre 1995 e successive modifiche ed integrazioni...";

che l'art. 18, comma 3 del Regolamento di organizzazione dell'Ente Parco delle Madonie approvato con D.A. n. 102/Gab del 12/4/05 recita "al personale in servizio presso l'Ente Parco delle Madonie alla data di approvazione del presente regolamento,

Ente Parco delle Madonie

Paolo Agliata, 16 - 90027 Petralia Sottana (PA) • Telefono: 0921 684011 - Fax: 0921 680478 • [www.parcodellemadonie.it](http://www.parcodellemadonie.it) - [parcodellemadonie@pec.it](mailto:parcodellemadonie@pec.it)  
C.F. 95002760825



Federparchi

nonché in posizione di comando alla data di entrata in vigore del D.P. R. n. 11/1995 o che sia transitato nei ruoli dell'art. 30 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e del 2° comma dell'art. 7 della L.R. n. 76 del 30 ottobre 1988, ai fini dell'inquadramento nei ruoli dell'Ente dalla data di approvazione del presente regolamento, si applicano le disposizioni contenute nel suddetto D.P.R. n. 11/95 e nei D.P.R. nn. 9 e 10 del 22 giugno 2001 e successive modificazioni e integrazioni”;

- che il dipendente è stato immesso nei ruoli dell'Ente Parco Madonie in data 1/9/2005, cioè successivamente all'entrata in vigore del Regolamento del Parco;
- che con parere PG/2016/93 del 5/2/2016, in riscontro alla nota dell'Ente prot. n. 3397 del 20/10/2015 dietro richiesta del suddetto dipendente, secondo l'Aran Sicilia il dipendente non avrebbe potuto vantare alcun diritto scaturente dal precedente rapporto di lavoro in quanto lo stesso sarebbe stato risolto unilateralmente dallo stesso;
- che il dipendente Seminara Antonino con ricorso R.G. 240/2018 al Tribunale di Termini – Sez. Lavoro, contro l'Ente Parco Madonie e nei confronti dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana, ha richiesto l'applicazione dell'art. 2 e 3 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con D.A.102/Gab., con conseguente rideterminazione della posizione giuridica e del trattamento economico in favore dello stesso e per l'effetto il riconoscimento di tutti i connessi diritti economici ed il pagamento degli emolumenti e degli arretrati;
- che con determinazione del Commissario Straordinario n. 10 del 21/12/2018 è stato determinato di proporre opposizione al ricorso R.G. 240/2018, proposto dal dipendente Seminara Antonino contro l'Ente Parco delle Madonie e nei confronti dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana, al Tribunale Civile di Termini Imerese sez. Lavoro;
- che con la sentenza n. 439/2021 del 16/06/2021 il Tribunale Civile di Termini Imerese sez. Lavoro ha rigettato l'opposizione presentata dall'Ente Parco Madonie avverso il ricorso R.G. 240/2018, proposto dal dipendente Antonino Seminara, contro l'Ente Parco delle Madonie e nei confronti dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana, con contestuale condanna per questo Ente e per l'Assessorato Reg. Territorio ed Ambiente, di cui è stata dichiarata la contumacia, a rifondere al ricorrente le spese di lite liquidate in € 4.800,00 oltre IVA e CPA come per legge, con distrazione in favore dell'Avv. M. Rizzo;
- Vista la nota prot. n. 1712 del 13/07/2021 dell'Avv. Laura Firinu, già procuratore dell'Ente nel giudizio di primo grado, in riferimento alla nota prot. n. 1709 del 12/07/2021 ad oggetto “Sentenza del Tribunale di Termini Imerese – sez. Lavoro n. 439/2021 del 16/06/2021 – Opposizione a ricorso R.G. 240/2018, proposto dal dipendente Antonino Seminara, contro l'Ente Parco Madonie e nei confronti dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana, presso Tribunale Civile di Termini Imerese sez. Lavoro. Richiesta di relazione per eventuale appello”, secondo cui il Tribunale avrebbe tratto delle conclusioni approssimative, nella misura in cui avrebbe “troppo sommariamente ricondotto anche la decisione sull'inquadramento in base al ricorso alla mera applicazione dell'art. 18 Reg....”;

VISTA la determinazione del Presidente n. 7 del 14/7/2021 con la quale è stato determinato proporre appello avverso la sentenza n. 439/2021 del 16/06/2021 emessa dal Tribunale Civile di Termini Imerese sez. Lavoro, che ha rigettato l'opposizione presentata dall'Ente Parco Madonie avverso il ricorso R.G. 240/2018, proposto dal dipendente Antonino Seminara, contro l'Ente Parco delle Madonie e nei confronti dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana;

VISTA la deliberazione del Presidente n. 13 del 14/7/2021 con la quale l'Avv. Laura Firinu è stata incaricata di rappresentare e difendere l'Ente Parco delle Madonie, conferendo ad essa ampio mandato *ad litem* per appellare la suddetta sentenza con richiesta di sospensione;

VISTA la successiva determinazione del Direttore n. 95 del 15/7/2021 di approvazione del disciplinare d'incarico dell'Avv. Laura Firinu, ed impegnata la somma di euro 3.000,00 (euro tremila,00) quale compenso concordato ai sensi della L.4/8/2000;

Ente Parco delle Madonie

Corso Paolo Agliata, 16 – 90027 Petralia Sottana (PA) • Telefono: 0921 684011 – Fax: 0921 680478 • [www.parcodellemadonie.it](http://www.parcodellemadonie.it) – [parcodellemadonie@pec.it](mailto:parcodellemadonie@pec.it)  
C.F. 95002760825



Federparchi

Il legale non potrà rimettere parcelle per il pagamento oltre il 15 novembre di ciascun anno. Le parcelle ricevute al protocollo del parco oltre quella data saranno restituite con invito a produrle nel successivo esercizio finanziario senza che ciò possa dar luogo a ristoro o a interessi di alcun genere.

L'avvocato incaricato dichiara, altresì, di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affare o d'incarico professionale e relazioni di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con la controparte (o con i legali rappresentanti in caso di persona giuridica) sopra indicata e che inoltre non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto del controparte o di terzi, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico testé accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. Fatta salva la eventuale responsabilità, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 e ss. del c.c.. A tal fine il legale nominato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'insorgere di ciascuna delle condizioni di incompatibilità richiamate precedentemente.

Al legale non è data facoltà di delegare terzi professionisti all'adempimento del mandato ricevuto senza il preventivo e necessario consenso scritto da esprimersi nelle forme di legge da parte del Parco, salvo che per le mere sostituzioni in udienza in caso di legittimo impedimento.

Nei casi in cui per la costituzione in giudizio e per l'esercizio delle azioni del Parco, il legale incaricato debba ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la scelta è fatta liberamente dal legale incaricato. In ogni caso il domiciliatario dovrà offrire tutte le garanzie e requisiti richiesti dalla presente convenzione per il legale incaricato principale, il quale rimane unico responsabile nei riguardi del Parco committente. La designazione del domiciliatario non comporta oneri aggiuntivi per il Parco, salvo il rimborso delle spese del medesimo sostenute ed effettivamente documentate.

Il Parco ha facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico al legale nominato, previa comunicazione scritta con lettera raccomandata munita di avviso di ricevimento, con l'obbligo di rimborsare le spese necessarie fino a quel momento sostenute e di corrispondere un compenso per l'attività fino a quel momento espletata, il tutto nei limiti fissati al precedente punto 2).

Il legale ha facoltà di rinunciare al mandato per giusta causa, con diritto al rimborso delle spese sostenute ed al compenso per l'attività espletata, da determinarsi, nei limiti di cui al precedente punto 2), avuto riguardo al risultato utile che ne sia derivato al Parco.

Il Parco si obbliga a fornire tempestivamente, per il tramite dei propri uffici e del proprio personale, ogni informazione, atti e documenti utili alla migliore difesa e richiesti dal legale.

La sottoscrizione del presente disciplinare di incarico costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in esso contenute o richiamate e vale anche come comunicazione di conferimento dell'incarico.

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviano alle norme del codice civile, a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati ed alle relative tariffe professionali.

La presente scrittura privata viene redatta in tre originali, di cui uno per l'eventuale registrazione in caso d'uso, ai sensi della legge allegata al D.P.R. n. 131/86.

#### 4) Dichiarazioni ai sensi di leggi vigenti

L'ente Parco delle Madonie in persona del Direttore dichiara:

- di avere ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 196/2013 e di acconsentire al trattamento dei dati personali ad esso relativi dell'Avvocato, dei suoi collaboratori, sostituti e domiciliatari;
- di essere stato informato, ai sensi dell'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 28/2010, della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione delle controversie civili e commerciali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto e dei casi nei quali l'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale;
- di essere stato informato, ai sensi dell'art. 2, c. 7, del d.l. n. 132/2014, della possibilità di ricorrere al procedimento di negoziato assistito;

#### 5) Tracciabilità dei flussi finanziari.

Ente Parco delle Madonie

Corso Paolo Agliata, 16 - 90027 Petralia Sottana (PA) • Telefono: 0921 684011 - Fax: 0921 680478 • [www.parcodellemadonie.it](http://www.parcodellemadonie.it) - [parcodellemadonie@pec.it](mailto:parcodellemadonie@pec.it)  
C.F. 95002760825



omnicomprensive, a titolo di remunerazione per le prestazioni professionali rese, sul Cap.010231 denominato "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori" del Bilancio dell'Ente Parco delle Madonie per il corrente esercizio, con riserva di procedere con apposito provvedimento al rimborso del contributo unificato per gli atti giudiziari nel processo civile per la costituzione nel giudizio di appello;  
VISTO il D.L. n. 223/2006 (Decreto Bersani), convertito in legge n. 248/2006;  
VISTA la Tabella allegata al Dm 55 del 10/03/2014, relativa ai parametri forensi, nonché il Regolamento per la liquidazione giudiziale dei compensi, contenuto nel Decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012, n. 140, pubblicato nella GU n. 195 del 22 agosto 2012, in vigore dal 23 agosto 2012.

### 1) Oggetto.

Tutto ciò premesso e ritenuto, tra le parti sopra costituite, si conviene e stipula il conferimento di un incarico di difesa e patrocinio giudiziario e stragiudiziale, affinché agendo in nome e per conto dell'Ente Parco delle Madonie lo rappresenti, assista, difenda, ne giudichi in grado di appello con richiesta di sospensione della sentenza n. 439/2021 del 16/06/2021 emessa dal Tribunale Civile di Termini Imerese sez. Lavoro che ha rigettato l'opposizione presentata dall'Ente Parco Madonie avverso il ricorso R.G. 240/2018, proposto da dipendente Antonino Seminara, contro l'Ente Parco delle Madonie e nei confronti dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana.

Pertanto al nominato procuratore vengono dalla parte mandante conferite tutte le necessarie facoltà, costituirsi in giudizio e conciliare la causa, transigere e definire la controversia, ovvero di proseguirla, sollevare eccezioni, promuovere azioni di qualsiasi natura, chiedere e ottenere provvedimenti giudiziari di qualsiasi natura, chiedere qualsiasi prova od opporsi ad essa.  
Il nominato procuratore viene quindi autorizzato a fare in genere per l'espletamento del presente mandato quanto e tutto quanto occorre per la definizione ed il buon esito della causa di cui trattasi, con promessa di rato e valido sotto gli obblighi di legge, previa relazione agli organi istituzionali dell'Ente Parco delle Madonie competenti, al fine di ottenere le eventuali autorizzazioni necessarie.  
Il tutto senza che possa essere opposto difetto o imprecisione di poteri, essendo l'enumerazione che precede a titolo indicativo e non limitativo.

### 2) Patto sui compensi.

Le parti convengono espressamente che il compenso relativo al presente incarico viene fissato in euro tremila,00 (euro 3.000,00) omnicomprensive, a titolo di totale remunerazione per le prestazioni professionali rese, quale compenso concordato ai sensi della L.4/8/2006 n.248 e ss. mm. ii., omnicomprensive, a titolo di totale remunerazione per le prestazioni professionali rese.  
Tutti i corrispettivi, da liquidarsi solo in presenza di fattura elettronica valida ai fini fiscali, si intendono comprensivi di IVA, contributi di legge, regime di previdenza ed assistenza e ritenute alla fonte.  
L'ente procederà al rimborso del contributo unificato per gli atti giudiziari nel processo civile per la costituzione nel giudizio di appello.

### 3) Informazioni sull'attività svolta.

Il legale si impegna, altresì, a relazionare e tenere informato costantemente il Parco circa l'attività di volta in volta espletata, fornendo senza alcuna spesa aggiuntiva, pareri, sia scritti sia orali, supportati da riferimenti normativi e giurisprudenziali, circa la migliore condotta giudiziale e/o stragiudiziale da tenere da parte del Parco.  
L'incarico comprende anche l'eventuale predisposizione di atti di transazione delle vertenze.  
Qualora richiesto, a fini di chiarimenti, il legale assicura la propria presenza presso gli uffici dell'Ente Parco delle Madonie per il tempo ragionevolmente utile all'espletamento dell'incarico.  
L'attività complessiva di assistenza, comunque collegata all'attività di difesa, non darà luogo a compenso ulteriore oltre quello previsto per l'incarico principale, salvo il rimborso delle spese documentate.  
Il legale incaricato comunicherà per iscritto e con la massima celerità l'intervenuto deposito del provvedimento giurisdizionale. In questa sede il professionista prospetterà ogni conseguente soluzione tecnica idonea a tutelare gli interessi del Parco, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali e prevenire pregiudizi per l'Amministrazione.

Ente Parco delle Madonie

Via Paolo Agliata, 16 - 90027 Petralia Sottana (PA) • Telefono: 0921 684011 - Fax: 0921 680478 • [www.parcodellamadonie.it](http://www.parcodellamadonie.it) - [parcodellamadonie@pec.it](mailto:parcodellamadonie@pec.it)  
C.F. 95002760825



Federparchi

Il Professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13/08/2010 e ss. mm. ii. si impegna ai fini della liquidazione della parcella, a produrre il proprio curriculum professionale e la dichiarazione DURC, nonché a solvare gli eventuali altri obblighi previsti dalle leggi vigenti ed/o emanande

PER L'ENTE PARCO DELLE MADONIE

Il Direttore

(s. Calogero Beringheli)

PROFESSIONISTA

(s. Laura Firinu)

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c., le parti dichiarano di approvare espressamente le clausole sub 2), 4), 5).

PER L'ENTE PARCO DELLE MADONIE

DIRETTORE

(s. Calogero Beringheli)

PROFESSIONISTA

(s. Laura Firinu)

CONFORME AI SENSI DEL D.Lgs. 30.6.2003 N. 196

in materia di protezione dei dati personali"

Con riferimento all'art. 13 del D.Lgs. del 30.6.2003, n. 196, il Parco delle Madonie, nella sua qualità di titolare del trattamento dei dati personali della persona del legale rappresentante p.t., informa che i dati relativi a codesto professionista ed alle persone fisiche che per esso agiscono sono oggetto di trattamento da parte del Parco stesso mediante elaboratori manuali o strumenti elettronici o comunque automatici o telematici, con logiche correlate strettamente alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e l'integrità dei dati. Per trattamento si intende la raccolta, la consultazione, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'aggiornamento, l'estrazione, l'utilizzo, la cancellazione dei dati personali. I dati raccolti presso l'interessato/fornitore o presso gli oggetti che li custodiscono per legge (Pubblici Registri, Ordini Professionali), sono conservati presso la sede legale dell'Ente Parco delle Madonie, C.so P. Agliata n.16 per il tempo prescritto dalle norme civilistiche, fiscali e regolamentari.

PER L'ENTE PARCO DELLE MADONIE

DIRETTORE

(s. Calogero Beringheli)

PROFESSIONISTA

(s. Laura Firinu)